

COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano
Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 08/05/2017

COPIA

OGGETTO: RISPOSTA INTERROGAZIONE PRESENTATA DA LISTA CIVICA UNITI PER ROSATE CONCERNENTE LA PAVIMENTAZIONE IN VIA ROMA ANTISTANTE CHIESA ORATORIO SAN GIUSEPPE

Il giorno **08/05/2017**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE
PANARA YURI
ORENI MONICA
VENGHI CLAUDIO
CONTI GIOVANNI
MARELLI CHIARA
GUANI CRISTINA
TONOLI MARIO
CRESPI ALESSANDRO
BIELLI ORIETTA
CASERINI CARLO
MACALLI CRISTIAN
CICERI ELEONORA**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente passa la parola al Consigliere Sig. Carlo Caserini del Gruppo Consiliare Lista Civica Uniti per Rosate che legge l'allegata interrogazione.

Per la risposta passa la parola all'Assessore Giovanni Conti che legge l'allegato.

Indi il Consigliere Sig. Carlo Caserini interviene come in allegato.

Il Consigliere Sig.ra Orietta Bielli interviene come da registrazione audio conservata agli atti, in quanto chiamata in causa dalla risposta dell'Assessore Giovanni Conti.

Alle ore 24:00 circa si concludono i lavori consiliari.

Lista Civica
UNITI PER ROSATE

27 GEN 2017
PRODI 559 2 3

Gent.mo
Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
di ROSATE

Rosate, 27/01/2017

OGGETTO: interrogazione in merito all'intervento denominato: nuova pavimentazione in via Roma, zona antistante la chiesa "Oratorio di san Giuseppe

Il sottoscritto Caserini Carlo, consigliere del gruppo omonimo

considerato

-che alcuni esercenti che operano in via Roma ci hanno informato di aver ricevuto in data 19 gennaio scorso un avviso da parte dell'Ufficio Tecnico comunale e dalla Vigilanza Urbana per la chiusura della strada;
-che non sono state fornite al gruppo di minoranza, ne in sede di riunione di capi gruppo, ne con opportuna riunione, informazioni in merito alle opere previste in via Roma, ad esclusione di una bozza preliminare mostrata in un breve incontro intercorso dopo il consiglio comunale in data 26 settembre 2016;
-che le opere previste nel progetto modificano sensibilmente la viabilità della via Roma nella zona antistante la chiesa di San Giuseppe;
-che, nonostante l'importanza dell'intervento e la modifica della geometria stradale, alcun parere consultivo è stato discusso e condiviso con i membri della commissione urbanistica;

interroga il Sindaco per sapere:

- quali siano le motivazioni che hanno pressato la Giunta ad intraprendere i lavori sulla via Roma senza adeguate discussioni nelle commissioni consiliari e senza un confronto preventivo con i commercianti locali e la cittadinanza.
- quali siano motivi per cui non sono state convocate le commissioni urbanistica e cultura per illustrare il progetto.
- quali siano i motivi per cui non è stato informato il presidente della commissione urbanistica che essendo anche consigliere di minoranza avrebbe potuto informare consiglieri. Ci si chiede quindi quale valore abbia la presidenza della commissione affidata alla minoranza.
- la modifica della geometria stradale in via Roma che prevede una deviazione della traiettoria che avrà un impatto positivo o negativo sulla viabilità difficilmente valutabile. Quali siano i motivi e i criteri che hanno motivato tale scelta come preferibile o migliore.

Si richiede il materiale tecnico servito a formulare e a definire la gara di appalto.

In attesa di risposta nel prossimo consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia.

Rosate, 27 gennaio 2017

Carlo CASERINI



RISPOSTE ALL'INTERROGAZIONE

DOMANDA : quali siano le motivazioni che hanno pressato la Giunta ad intraprendere i lavori sulla via Roma senza adeguate discussioni nelle commissioni consiliari e senza un confronto preventivo con i commercianti locali e la cittadinanza

DOMANDA : quali siano motivi per cui non sono state convocate le commissioni urbanistica e cultura per illustrare il progetto

DOMANDA : quali siano i motivi per cui non è stato informato il presidente della commissione urbanistica che essendo anche consigliere di minoranza avrebbe potuto informare i consiglieri: Ci si chiede quindi quale valore abbia la presidenza della commissione affidata alla minoranza.

1. RISPOSTA In data 26 settembre ho presentato personalmente alla minoranza, dopo il Consiglio Comunale, una bozza di progetto redatto dall'Ing. Mannini, progettista e D.L. della ristrutturazione di San Giuseppe, per portare a conoscenza della minoranza che l'Amministrazione aveva intenzione di realizzare sulla via Roma un sagrato per valorizzare la chiesa di S. Giuseppe, appena ristrutturata, e nel contempo ricercare un miglioramento della viabilità rialzando la pavimentazione e rettificando il tracciato stradale. In data 5 ottobre 2016 viene consegnata all'Amministrazione la prima bozza di progetto completa di tavole progettuali e computi metrici estimativi e di conseguenza verificate le disponibilità di bilancio. Dopo questo accertamento, indispensabile per approvare il progetto, si è proceduto in data 18 Novembre 2016 alla trasmissione della pratica progettuale alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio che, dopo solleciti ed incontro con il Sig. Sindaco ed il progettista e D.L, rilasciava in data 24 Novembre 2016 parere positivo con molte prescrizioni che hanno di fatto comportato una variante al progetto e di conseguenza alla modifica di tutte le tavole progettuali, dei computi metrici estimativi e di tutta la documentazione a completamento della pratica. E' importante sottolineare che, in conseguenza delle richieste della minoranza, nel Consiglio Comunale del 28 Novembre 2016, venivano approvate le modifiche riguardanti le commissioni consultive e la nomina dei componenti delle commissioni per cui, prima di questa data, non era possibile convocare la commissione urbanistica e cultura in quanto non ancora nominate. Di fatto la commissione urbanistica consultiva è stata convocata per la prima volta in data 13 Dicembre 2016 per analizzare e discutere un piano attuativo (PA2). In questa occasione l'Amministrazione non era in possesso della progettazione completa del sagrato per cui non poteva essere presentata per la discussione. Il sottoscritto, presente alla commissione urbanistica, non ha fatto nessun accenno alle problematiche che erano intervenute nel travagliato iter burocratico, e me ne assumo tutte le responsabilità, se di responsabilità posso essere accusato, ma la minoranza, ben a conoscenza del progetto in itinere, non ha fatto neppure una domanda sull'intervento da eseguire sulla via Roma. In data 15 Dicembre 2016 abbiamo ricevuto la pratica completa del progetto poi approvata dalla giunta comunale in data 22 Dicembre 2016. In data 28 Dicembre 2016 veniva pubblicata la

gara sulla piattaforma invitando numero 10 imprese con scadenza 16 gennaio 2016. In data 24 gennaio 2017 vengono iniziati i lavori. Come si evince da quanto sopra enunciato, se si fossero rispettate le regole di una convocazione della commissione urbanistica consultiva e se si fossero convocati i commercianti e la popolazione per un confronto, non ci sarebbe stata la possibilità di bandire la gara d'appalto e di spendere i denari che sarebbero finiti nell'avanzo di amministrazione non più utilizzabile. Come già affermato e confermato anche nell'interrogazione, i consiglieri di minoranza erano stati informati, seppur in modo fugace, sulle intenzioni della maggioranza, ma sicuramente non c'è mai stato un approfondimento ed una discussione del progetto in quanto non c'è stato il tempo materiale per poterlo fare. Queste affermazioni non vanno a mortificare il ruolo del presidente della commissione urbanistica consultiva né i consiglieri di minoranza, né i cittadini partecipanti alla commissione, anzi, sarà nostra preoccupazione portare avanti la massima partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo decisionale. D'altra parte la volontà politica talune volte si scontra con una burocrazia che le impedisce un percorso rapido ed il raggiungimento degli obiettivi in tempi brevi.

DOMANDA : la modifica della geometria stradale in via Roma che prevede una deviazione della traiettoria che avrà un impatto positivo o negativo sulla viabilità difficilmente valutabile. Quali siano i motivi e i criteri che hanno motivato tale scelta come preferibile o migliore

RISPOSTA Per rispondere a questa domanda non posso far altro che fare riferimento alla relazione tecnica facente parte della documentazione allegata al progetto del sagrato, allegata agli atti, dall'Ing. Paolo Mannini progettista e D.L. dove si dice : " Il momento storico in cui si procede all'opera in progetto acquista rilevanza considerando il contemporaneo, ed ancora in corso, intervento di restauro artistico conservativo degli esterni e degli interni della chiesa "Oratorio di San Giuseppe" , divenendo di particolare pregio la percezione della facciata prospiciente su via Roma nella rinnovata veste del dopo restauro conservativo." " Con la traiettoria curvilinea della strada in corrispondenza alla facciata della chiesa si ottiene un ampliamento della zona centrale antistante l'ingresso della chiesa stessa, in ottemperanza alle indicazioni alla base del progetto, in quanto l'impostazione progettuale prevedeva l'ottenimento di uno spazio di maggiore larghezza del marciapiede nella zona d'ingresso alla chiesa, in modo da ospitare in sicurezza un discreto numero di persone all'uscita della chiesa stessa, prevedendo che nell'immediato futuro, al riattivarsi delle funzioni religiose dopo il restauro ed il rinnovo della Chiesa Oratorio di San Giuseppe, il verificarsi di un aumento dei fruitori di questi spazi, esterni alla chiesa, sia in termini di numero sia in termini di frequenza. Pertanto la suddetta motivazione ha generato la morfologia curvilinea che contemporaneamente consente il suddetto allargamento in forma dolce e contemporaneamente induce, insieme al rialzo della carreggiata, alle colonnine dissuasori, ed alle future opportune segnaletiche stradali, una riduzione della velocità del flusso automobilistico in transito nella zona antistante la chiesa."

Vorrei altresì fare presente che, durante la scorsa legislatura, in sede di discussione per l'approvazione della variante generale del P.G.T. e precisamente nel Consiglio Comunale del

22/10/2015, riguardante le controdeduzioni alle osservazioni per l'approvazione definitiva, era stata presentata un'osservazione da parte dei consiglieri di minoranza del gruppo "Rosate in Comune" che così enunciava: "per quanto riguarda la via Roma e nell'ambito delle iniziative che porteranno all'inizio del restauro conservativo dell'Oratorio di San Giuseppe, il PGT dovrà contenere la sistemazione dello spazio antistante l'edificio sacro (in coerenza con la sua valorizzazione) mediante una lieve rettifica del tracciato stradale e del marciapiede antistanti, tale da creare un'isola tipo aiuola con una dovuta sistemazione, anche per facilitare l'accesso alla via San Giuseppe con inviti curvilinei dei marciapiedi ai lati". La controdeduzione dei progettisti del PGT fu: "L'indicazione formulata dagli Osservanti appare di sicuro interesse ai fini della riqualificazione del nucleo di antica formazione. Pertanto la proposta verrà tenuta in debita considerazione dall'Amministrazione Comunale nel momento in cui diverrà concreto l'annunciato restauro dell'Oratorio di San Giuseppe. L'osservazione si deve pertanto considerare accolta, senza necessità di apportare modifica alcuna agli elaborati del PGT, né grafici né analitico-descrittivi o normativi."

OSSERVAZIONE N° 13/7: proposta dai Consiglieri comunali Marco Morelli e Umberto Radici della lista "Rosate in Comune" .

Votazione : CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI per cui si deduce che votò favorevolmente anche il gruppo di minoranza "Rosate Viva" con capogruppo il consigliere di minoranza Orietta Bielli che, anche in questa legislatura risulta essere capogruppo del gruppo consiliare "Uniti per Rosate"

Gent.mo Signor Sindaco,
Gent.mi Consiglieri,

Mi rivolgo a voi per richiamare l'attenzione sull'iter del Progetto riguardante la nuova pavimentazione di Via Roma antistante la chiesa di San Giuseppe.

26/9/2016 Al termine del consiglio comunale viene mostrato in pochi minuti ai consiglieri di minoranza un progetto molto di massima (espressione da voi utilizzata durante l'incontro), relativo ad intervento previsto sulla via Roma di fronte alla chiesetta di san Giuseppe.

Nessuna ulteriore informativa è seguita a tale evento da parte della maggioranza.

Determina 286 del 30/09/2016 Affidamento incarico e imputazione spesa per progettazione definitiva esecutiva Ing. Mannini

Delibera n. 140 del 22/12/2016 Approvazione progetto esecutivo dei lavori di nuova pavimentazione in via Roma.

Determina N. 424 del 28/12/2016 Impegno di spesa e determinazione mediante indizione procedura negoziata (importo = €122.000,00)

Determina N. 009 del 18/01/2017 Affidamento lavori alla ditta "Orizzonte Verde Srl di Nerviano (circa 30% riduzione rispetto al valore totale della trattativa)

Domanda: dal 26 settembre 2016 al 18 gennaio 2017 quindi in circa 3 mesi e mezzo, la maggioranza non ha avuto tempo di informare preventivamente i cittadini, la minoranza e neppure la commissione urbanistica insediata il 13 dicembre 2016 ?

Abbiamo rilevato un "vizio di forma" particolarmente grave nel metodo seguito dalla maggioranza per realizzare il progetto che ha determinato un cambio della geometria e della viabilità in via Roma.

Parlo di "vizio di forma", soprattutto per l'impossibilità di analizzare e valutare il progetto e le sue finalità nelle sedi opportune e per "vizio di forma" intendo il metodo, la procedura, il criterio con i quali la maggioranza ha iniziato e attuato questo progetto. PARLO DI INFORMAZIONE, PARLO DI COINVOLGIMENTO DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA, DEI COMMERCIANTI E DEI CITTADINI.

In data 13 dicembre 2016 si è insediata una commissione urbanistica di cui sono stato nominato Presidente, che era stata convocata per la verifica di un piano attuativo, ma, rilevo con rammarico, che non era stata minimamente informata del progetto di Via Roma. Il coinvolgimento della commissione avrebbe sicuramente contribuito al confronto, alla discussione e a uno scambio democratico di opinioni.

Come si sono sentiti i membri della commissione ? Realmente coinvolti come dovrebbe essere, oppure messi da parte?

Con i nostri collaboratori, tecnici, cittadini di Rosate, abbiamo esaminato il lavoro già svolto e posso assicurarvi che sono emerse delle considerazioni interessanti che, qualora rilevate in tempi utili, avrebbero potuto arricchire l'analisi preventiva del progetto e costituire motivo di scambio di idee e possibili soluzioni. Stiamo parlando della Via Roma, un asse importante sul quale gravita la vita del paese.

E' chiaro che il potere decisionale compete al Sindaco e alla Giunta; ognuno si deve assumere la propria responsabilità nel rispetto del proprio ruolo e proprio per questo anche chi sta all'opposizione ha un suo ruolo, in quanto votato dai cittadini. Ed in quest'ottica è assolutamente importante che i fatti siano chiari e le carte scoperte. Ma se manca la conoscenza dei fatti come si realizza la collaborazione tra chi è maggioranza ed opposizione?

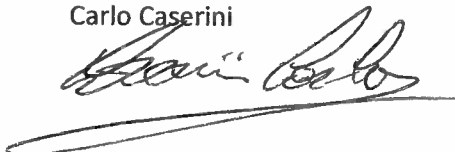
Ribadisco con forza che il progetto è stato visto in una prima versione alla fine di un consiglio di settembre e poi soltanto su nostra richiesta ad opere già avviate.

Oltre che verso la minoranza, ritengo che ci sia stata scarsa sensibilità anche verso i commercianti di via Roma e verso i cittadini che non sono stati avvisati anticipatamente, nè coinvolti, non perché questo avrebbe dovuto cambiare le cose, ma perché mi sembra doverosa la collaborazione con le persone a cui si arrecano dei disagi pur momentanei.

A nome del gruppo di minoranza considero quanto accaduto un'occasione persa di collaborazione e mancanza di rispetto delle persone.

Consigliere gruppo "Uniti per Rosate"

Carlo Caserini



Data: 08/05/2017

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 16/5/2017 al 31/5/2017

Rosate, 16/5/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 16/5/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata immediatamente eseguibile

per il decorso termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice